



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, RISORSE AGROALIMENTARI E FORESTAZIONE
SETTORE 1 - COORDINAMENTO DELLE ATTIVITA' DIPARTIMENTALI, USI CIVICI,
BIODIVERSITA'**

Assunto il 17/05/2023

Numero Registro Dipartimento 652

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 6751 DEL 17/05/2023

Oggetto: Procedimento di legittimazione di terreni gravati da uso civico instaurato dal Sig. Mammone Giuseppe - Determinazioni.

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTA la L.R. del 13/05/1996 n. 7 recante “Norme sull’ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla Dirigenza Regionale” ed in particolare l’art. 28 che individua compiti e responsabilità del Dirigente con funzioni di Dirigente Generale e l’art. 21-bis che detta ulteriori disposizioni in materia di adeguamento dell’ordinamento regionale al principio di separazione tra funzioni di indirizzo e controllo e attività di gestione a decorrere dall’01 gennaio 2017;

VISTA la D.G.R. n. 665 del 14/12/2022 “Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta Regionale – Approvazione regolamento di riorganizzazione delle strutture della Giunta regionale. Abrogazione regolamento regionale 20 aprile 2022, n. 3”;

VISTO il D.D.G. n. 16831 del 20/12/2022 avente per oggetto: "Dipartimento Agricoltura, Risorse Agroalimentari - Forestazione – Adempimenti di cui alla D.G.R. 665 del 14.12.2022. Micro-Organizzazione Settore n. 7 e n. 9”;

VISTO il D.P.G.R. n. 134 del 29/12/2022, con il quale è stato conferito al Dr. Giacomo Giovinazzo l’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento “Agricoltura e Risorse Agroalimentari - Forestazione”;

VISTO il D.D.G. n. 4811 del 04/05/2022 avente ad oggetto “D.G.R. n. 159 del 20/04/2022 adempimenti Dipartimento Agricoltura, Risorse Agroalimentari - Forestazione: conferimento incarichi ai dirigenti di settore con il quale è stato conferito all’avv. Francesca Palumbo l’incarico di reggenza del Settore n. 1 “Coordinamento delle attività dipartimentali, Usi civici, Biodiversità”;

VISTO il D.D.G. n. 5609 del 21/04/2023 con il quale è stato prorogato per ulteriori mesi dodici, ai sensi dell’art. 11 del Regolamento Regionale n. 10/2021, nelle more dell’espletamento della procedura pubblicata con avviso in data 18.04.2023, alla Dott.ssa Francesca Palumbo l’incarico di reggenza del Settore n. 1 “Coordinamento delle attività dipartimentali, Usi civici, Biodiversità”, senza soluzione di continuità rispetto al precedente incarico di cui al DDG n. 4811/2022;

VISTO il D.D.G. n. 5079 dell’11/05/2022 avente per oggetto “Dipartimento Agricoltura, Risorse Agroalimentari e Forestazione — Adempimenti di cui alla D.G.R. n. 159 del 20.04.2022. Micro-organizzazione”;

VISTA la D.G.R. n. 118 del 31/03/2023 concernente “Approvazione Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023/2025” che comprende il Piano della Performance regionale, il Piano Triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza, il Piano delle Azioni Positive ed il Piano triennale di formazione del personale;

VISTO il D.D.G. n. 2537 del 22/02/2023 avente per oggetto “Assegnazione obiettivi ai Dirigenti dei Settori del Dipartimento Agricoltura, Risorse Agroalimentari - Forestazione – anno 2023 con il quale sono stati conferiti, tra gli altri, gli obiettivi da raggiungere anche al dirigente del Settore n. 1;

VISTO il Decreto del Dirigente del Settore n.1 n. 2823 del 01.03.2023 avente per oggetto “Individuazione dei responsabili del procedimento ed assegnazione delle mansioni ed obiettivi anno 2023 ai dipendenti del Settore n. 1 “Coordinamento delle Attività Dipartimentali, usi civici, biodiversità”;

ATTESTATA l’assenza di cause di incompatibilità e/o conflitto d’interessi per il funzionario ed i Dirigenti firmatari del presente decreto, ai sensi della legge anticorruzione e trasparenza (L. n. 190/2012 e D.lgs.33/2013), dell’art. 53 del D. Lgs. 165/2001, dell’art. 6 bis della Legge 241/1990 e s.m.i., degli articoli 6 e 7 del Codice di comportamento del personale della Regione Calabria, approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 25 del 31/01/2018;

VISTA la legge 16 giugno 1927, n. 1766 di conversione in legge del R. D. 22 maggio 1924, n. 751, riguardante il riordinamento degli usi civici nel Regno;

VISTO il R.D. 26 febbraio 1928, n. 332 di approvazione del regolamento per la esecuzione della legge 16 giugno 1927, n. 1766, sul riordinamento degli usi civici del Regno;

VISTA la legge 11 giugno 1925, n. 988 di Conversione in legge del r.d.l. 15 luglio 1923, n. 1717, per la riforma delle disposizioni sulla affrancazione dei canoni, censi ed altre prestazioni perpetue;

VISTO il R.D. 15 novembre 1925, n. 2180 con il quale è stata approvato il regolamento per la liquidazione delle competenze ai delegati tecnici, agli istruttori ed ai periti incaricati delle operazioni di riordinamento degli usi civici nel Regno;

VISTA la legge 10 luglio 1930 n. 1078 rubricata “Definizione delle controversie in materia di usi civici”;

VISTA la legge 17 aprile 1957, n. 278 rubricata “Costituzione dei Comitati per l'amministrazione separata dei beni civici frazionali”;

VISTA la Legge 8 luglio 1980, n. 319 concernente “Compensi spettanti ai periti, ai consulenti tecnici, interpreti e traduttori per le operazioni eseguite a richiesta dell'autorità giudiziaria”;

VISTA la legge 20 novembre 2017 n. 168 e ss.mm.ii concernete “Norme in materia di domini collettivi”;

VISTA la Legge Regionale n. 18 del 21/08/2007 e ss.mm.ii. che, nel dettare norme in materia di Usi Civici, ha adottato una disciplina organica delle funzioni amministrative in materia di usi civici e di gestione delle terre civiche;

VISTO l'art. 13 della Legge Regionale 18/2007 che istituisce l'Albo regionale degli istruttori e periti demaniali demandando al regolamento di attuazione la formazione, la tenuta e l'accesso all'albo e contemporaneamente istituisce la Commissione per la vigilanza sull'albo;

CONSIDERATO che, a norma dell'art. 14, comma 1, della L.R. n. 18/2007, le funzioni amministrative concernenti la liquidazione degli usi civici, la verifica demaniale di terre oggetto di usi civici, la legittimazione di occupazioni abusive e l'affrancazione, la gestione e la classificazione dei terreni di uso civico, sono state conferite ai Comuni;

ATTESO che l'art. 25 della l.r. 18/2007 - Norma sul trasferimento di competenza – al comma 1 stabilisce che “al momento dell'entrata in vigore della presente legge, cessano di diritto le competenze attualmente in capo alla Regione”, mentre il successivo comma 2 recita “I procedimenti amministrativi su istanza di parte privata, la cui domanda sia stata presentata prima dell'entrata in vigore della legge, sono definiti dall'Amministrazione regionale con l'applicazione delle nuove disposizioni”;

VISTA la DGR 1081 del 23/12/2008 – atto di indirizzo – con la quale si stabilisce che nell'istruttoria e adozione in via transitoria dei provvedimenti in materia di usi civici si atterrà alle disposizioni contenute nella l.r. 18/2007 e, sino all'adozione del previsto regolamento regionale, alle norme contenute nel R.D. 332/1928;

VISTO il decreto dirigenziale n. 12872 del 24/10/2022 concernente “Decreto dirigenziale n. 6060 del 01/06/2022 concernente “modifica ed integrazione del decreto dirigenziale n. 5575 del 01/06/2018 e del decreto dirigenziale n. 16527 del 19/12/2019 - indicazioni operative sull'incarico del pid ai sensi della normativa vigente” – Approvazione risultanze delle verifiche della Commissione di cui al punto 1 del D.D. 6060/2022”;

VISTA la D.G.R. n. 324 del 25 luglio 2022 concernente “attuazione degli artt. 8, 9 e 10 della l.r. 18/2007. Approvazione del piano straordinario di accertamento per la ricognizione delle terre di uso civico e per la redazione del registro generale delle terre civiche della regione Calabria”;

VISTA la D.G.R. n. 567 del 31 ottobre 2022 concernente l'approvazione del Regolamento di attuazione dell'art. 13 della L.R. 18/2007. Disciplina dell'Albo regionale degli Istruttori e periti demaniali;

VISTA la Deliberazione n. 576 del 15/11/2022 con la quale la Giunta Regionale ha approvato il Disegno di Legge concernente: “Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 21 agosto 2007, n. 18 (norme in materia di usi civici)”, attualmente ancora pendente in Consiglio Regionale;

VISTO il Regolamento regionale n. 10 del 05 dicembre 2022, pubblicato sul BURC n. 273 di pari data, concernente “Regolamento di attuazione dell'art.13 della l.r. 18/2007. Disciplina dell'albo regionale degli istruttori e periti demaniali”;

VISTO il decreto dirigenziale n. 1642 del 07/02/2023 recante “approvazione avviso pubblico per manifestazione di interesse ai fini dell’iscrizione nell’albo regionale degli istruttori e periti demaniali di cui all’art. 13 della l.r. n. 18/2007 recante “norme in materia di usi civici”;

VISTO il decreto dirigenziale n. 3584 del 14/03/2023 recante Nomina Commissione per la Vigilanza sull’Albo degli Istruttori e Periti Demaniali ai sensi dell’art. 3, comma 2, del Regolamento Regionale n. 10 del 05.12.2022 di attuazione dell’art.13 della l.r. 18/2007 recante “norme in materia di usi civici”.

CONSIDERATO che:

- il sig. Mammone Giuseppe presentava istanza acquisita al prot. n. 2324 del 06/05/1996 tesa ad ottenere la legittimazione, ai sensi della L. 1766/1927, di un appezzamento di terreno demaniale sito nel Comune di Oppido Mamertina (RC) riportato nel N.C.T. al foglio di mappa n. 52 particelle n. 7, 9, 13 più parte delle p.lle n. 8, 10 e 12. Tale istanza risulta indirizzata al Commissario per la liquidazione degli usi civici di Catanzaro e nella stessa viene dichiarata semplicemente l’occupazione dei suoli per un arco temporale di oltre dieci anni, non allegando l’istante nessuna documentazione atta a dimostrare la sussistenza delle condizioni di legge ai fini della legittimazione;
- con nota prot. n. 2320 del 12/06/1996 il funzionario responsabile pro-tempore dell’Ufficio Usi Civici, trasmetteva l’istanza al pid Dr. Pio Vizzari per la relativa istruttoria e contestualmente, con la nota prot. n. 2321 del 12/06/1996, comunicava all’interessato di aver inoltrato l’istanza al perito istruttore e, con nota prot. n. 2322 del 12/06/1996 portava a conoscenza del Sindaco del Comune di Oppido Mamertina (RC) la richiesta di legittimazione e la trasmissione della stessa al perito istruttore demaniale ai sensi dell’art. 9 del RD 1766/1927;
- con nota prot. n. 7428 del 04/09/1996, acquisita al prot. n. 2670 del 17/09/1996, il Sindaco chiedeva alla Regione Calabria se nelle more dell’emissione del decreto di legittimazione si poteva procedere all’approvazione dell’istanza e contestualmente di conoscere l’importo aggiornato del canone annuale;
- con nota prot. n. 2735 del 20/09/1996 il funzionario pro-tempore dell’Ufficio Usi Civici della Regione Calabria, dava riscontro a quanto richiesto dal Sindaco con la nota prot. n. 7428 del 04/09/1996 comunicando che il “pagamento del canone per la legittimazione decorre dalla data di emissione del provvedimento”;
- in data 08/01/1997 il Sindaco p.t. del Comune di Oppido Mamertina (RC) (dott. Bruno Barillaro) certificava fra l’altro che *“il signor Mammone è subentrato fin dal 1985 nella conduzione e coltivazione del fondo al proprio padre Mammone Alfonso, deceduto il 1985, il quale a sua volta aveva presentato domanda di legittimazione fin dal 1961”*. Inoltre certificava *“che nessun impedimento esiste in ordine all’accoglimento da parte del Comune, alla richiesta di legittimazione”* e *“di non aver nulla in contrario che il medesimo esegua i lavori di ripristino dei danni causati dalla calamità naturale del 93-94, ricorrendo anche a contributi statali”* (tale certificazione è priva del protocollo di acquisizione in Regione Calabria e del protocollo del Comune di Oppido Mamertina e tra l’altro non precisa le particelle catastali a cui la certificazione si riferisce);
- con note prot. n. 885 del 01/08/1997, prot. n. 318 del 02/03/1998 e prot. n. 15745 del 14/06/2007, il funzionario pro-tempore dell’Ufficio Usi Civici della Regione Calabria sollecitava il pid Dr. Pio Vizzari a depositare le perizie d’istruttoria;
- il sig. Mammone Giuseppe ha presentato ulteriori due istanze di legittimazione, ai sensi della L. 1766/1927, anch’esse prive di documentazione atta a dimostrare la sussistenza delle condizioni di legge ai fini della legittimazione di terreno demaniale sito nel Comune di Oppido Mamertina (RC):
 - la prima, datata 24/04/2001, acquisita al prot. n. 950 del 17/05/2001, per una superficie di are 29,37 ricadente nelle particelle 149, 163 e 192 del foglio di mappa n. 47;
 - la seconda, datata 14/05/2001, acquisita al prot. n. 1059 del 30/05/2001, per la quota parte della p.lla 5 del foglio n. 52 estesa are 78,00 circa;

- con nota prot. n. 1424 del 30/08/2001 il funzionario responsabile pro-tempore dell'Ufficio Usi Civici, trasmetteva, tra l'altro, le istanze del sig. Mammine Giuseppe al pid Dr. Pio Vizzari per la relativa istruttoria e contestualmente, con la nota prot. n. 1428 del 30/08/2001, si comunicava all'interessato di aver inoltrato l'istanza al perito istruttore e, con nota prot. n. 1425 del 30/08/2001 si portava a conoscenza del Sindaco del Comune di Oppido Mamertina (RC) la richiesta di legittimazione e la trasmissione della stessa al perito istruttore demaniale ai sensi dell'art. 9 del RD 1766/1927;
- con nota del 13/11/2001, il pid Dr. Pio Vizzari trasmetteva la relativa relazione di perizia e, successivamente, con nota del 27/08/2002, acquisita agli atti con il prot. n. 1394 del 10/09/2002, riscontrava i chiarimenti richiesti dall'Ufficio Usi Civici con la nota prot. n. 580 del 12/04/2002;
- con nota prot. n. 275 del 22/02/2002 e nota prot. n. 1752 del 11/11/2002 il funzionario pro-tempore dell'Ufficio Usi Civici della Regione Calabria chiedeva al Sindaco del Comune di Oppido Mamertina (RC) la pubblicazione della relazione del pid Dr. Pio Vizzari relativa all'accertamento demaniale;
- con le note prot. n. 836 del 19/04/2004, prot. n. 1281 del 05/05/2005, prot. n. 15201 del 08/06/2007, prot. n. 5798 del 28/02/2008 e prot. n. 28148 del 21/10/2008 il funzionario pro-tempore dell'Ufficio Usi Civici della Regione Calabria sollecitava il Sindaco del Comune di Oppido Mamertina (RC) a restituire la relata di avvenuta pubblicazione degli atti del pid all'Albo pretorio comunale;
- con nota prot. n. 5625 del 05/06/2013, acquisita al prot. n. 199223 del 13/06/2013, il Comune di Oppido Mamertina (RC) trasmetteva gli atti muniti di relata di notifica e avvenuta pubblicazione all'Albo pretorio dal 26/11/2002 al 28/12/2002;
- con nota prot. n. 122779 del 20/04/2015 il funzionario responsabile pro-tempore dell'Ufficio Usi Civici, trasmetteva l'istanza di legittimazione al pid Arch. Vecchio Ruggeri Sabrina per la relativa istruttoria e contestualmente, con le note prot. n. 122895 e prot. n. 122784 del 20/04/2015, si dava comunicazione rispettivamente all'interessato ed al Sindaco del Comune di Oppido Mamertina (RC), ai sensi dell'art. 9 del RD 1766/1927, di aver inoltrato l'istanza al nuovo perito istruttore demaniale;
- con nota prot. n. 40730 del 10/02/2016 il funzionario pro-tempore dell'Ufficio Usi Civici della Regione Calabria chiedeva al Sindaco del Comune di Oppido Mamertina (RC) la pubblicazione della relazione del pid Sabrina Vecchio Ruggeri relativa all'accertamento demaniale;
- con nota prot. n. 2914 del 05/04/2016, acquisita al prot. n. 118218 del 12/04/2016, il Comune di Oppido Mamertina (RC) trasmetteva gli atti muniti di relata di notifica e avvenuta pubblicazione all'Albo pretorio dal 10/03/2016 al 05/04/2016;
- con nota prot. n. 181801 del 07/06/2016 il funzionario pro-tempore dell'Ufficio Usi Civici della Regione Calabria chiedeva al Settore LL.PP. il parere di congruità sulla specifica del pid Dr. Pio Vizzari mentre con nota prot. n. 181780 del 07/06/2016 il funzionario pro-tempore dell'Ufficio Usi Civici della Regione Calabria chiedeva al Settore LL.PP. il parere di congruità del canone proposto per la legittimazione. Ad entrambe le richieste non risulta agli atti il riscontro da parte del Settore LL.PP.;
- dalla relazione tecnica redatta dal pid Dr. Pio Vizzari risulta che il terreno ricadente nel demanio S. Onofrio, oggetto di richiesta di legittimazione, ha una superficie di Ha 00.07.80, pari a mq 780, ed è riconducibile ai seguenti dati catastali:

Comune	Foglio	Particella
Oppido Mamertina (RC)	47	237 (Ex 192/d)

Per i suddetti terreni il pid Dr. Pio Vizzari alla data del 10/09/2002 ha determinato un canone di legittimazione pari ad euro 62,81.

- con pec del 13/06/2016, acquisita al prot. n. 189777 del 14/06/2016, il pid Arch. Sabrina Vecchio Ruggeri trasmetteva nota integrativa alla propria relazione tecnica di stima;
- con nota prot. n. 192173 del 15/06/2016 il funzionario pro-tempore dell'Ufficio Usi Civici della Regione Calabria chiedeva al Sindaco del Comune di Oppido Mamertina (RC) la pubblicazione della relazione e nota integrativa del pid Arch. Sabrina Vecchio Ruggeri relativa all'accertamento demaniale;
- con nota prot. n. 40426 del 10/02/2016 il funzionario pro-tempore dell'Ufficio Usi Civici della Regione Calabria chiedeva al Settore LL.PP. il parere di congruità sulla specifica del pid Arch. Sabrina Vecchio Ruggeri, a cui si dava riscontro con la nota prot. n. 82918 del 11/03/2016 esprimendo parere favorevole ai sensi dell'art. 83 del R.D. 332/1928;
- con nota prot. n. 181734 del 07/06/2016 il funzionario pro-tempore dell'Ufficio Usi Civici della Regione Calabria chiedeva al Settore LL.PP. il parere di congruità del canone proposto per la legittimazione;
- Nella relazione tecnica redatta dal pid Arch. Sabrina Vecchio Ruggeri risulta che il lotto di terreno oggetto di richiesta di legittimazione, per come rilevato sul posto, ha una estensione complessiva di Ha 04.53.03, pari a mq 45.303, ed è riconducibile ai seguenti dati catastali:

Comune	Foglio	Particella
Oppido Mamertina (RC)	52	7, 9, 10 e 13
"	52	5 quota parte per mq 10.380 8 quota parte per mq 13.582 12 quota parte per mq 3.631

Per i suddetti terreni il pid Arch. Sabrina Vecchio Ruggeri alla data del 23/11/2015 ha determinato un canone di legittimazione pari ad euro 871,28.

VISTA la nota del 07/10/2022, acquisita al prot. n. 450177 del 12/10/2022, con la quale il Sig. Mammone sollecita la definizione della sua istanza di legittimazione;

RICHIAMATA la nota di questo ufficio prot. n. 484842 del 03/11/2022 con la quale è stato dato riscontro alla predetta nota di sollecito del 07/10/2022 e contestualmente sono stati richiesti chiarimenti istruttori al Comune;

VISTA la nota prot. n. 448 del 16/01/2023, acquisita agli atti con il prot. n. 19532 del 17/01/2023, con la quale il Comune di Oppido Mamertina ha parzialmente riscontrato la nota prot. n. 484842 del 03/11/2022;

RICHIAMATA la nota di questo ufficio prot. n. 42997 del 31/01/2023 con la quale è stata ribadita la richiesta di chiarimenti istruttori al Comune;

VISTA la nota prot. n. 1081 del 03/02/2023, acquisita agli atti con il prot. n. 54348 del 06/02/2023, con la quale il Comune di Oppido Mamertina ha parzialmente riscontrato la nota prot. n. 42997 del 31/01/2023;

RICHIAMATA la nota di questo ufficio prot. n. 137202 del 23/03/2023 con la quale sono state comunicate le proprie determinazioni evidenziando i motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza di legittimazione;

VISTA la pec del 21/04/2023 a firma dell'Avv. Albanese Michele Salvatore recante all'oggetto "Diffida, ex Legge n. 241/1990 ed ex art. 328 c.p., per la definizione della pratica - istanza di legittimazione, afferente terreni di proprietà (usi civici) del Comune di Oppido Mamertina (RC), nell'interesse del Sig. MAMMONE Giuseppe";

VISTA la nota prot. n. 3938 del 27/04/2023, acquisita agli atti con il prot. n. 199594 del 04/05/2023, con la quale il Comune di Oppido Mamertina ha comunicato ulteriori chiarimenti istruttori ai fini della definizione dell'istanza di legittimazione, in particolare ha trasmesso, fra l'altro, i seguenti "certificati di coltivazione datati per gli anni":

- anno 2006 richiesta prot. n. 4601/2006 - rilascio prot. n. 232 del 05/06/2006;
- anno 2008 richiesta prot. n. 2553 del 23/04/2008 - rilasciata in data 30/04/2008;
- anno 2009 richiesta prot. n. 6663 del 01/06/2009 - rilasciata in data 01/06/2009;
- anno 2010 richiesta prot. n. 3681 del 16/04/2010 - rilasciata in data 16/04/2010;
- anno 2011 richiesta prot. n. 4107 del 05/05/2011 - rilascio prot. n. 4108 del 05/05/2011;
- anno 2012 richiesta prot. n. 709 del 23/01/2012 - rilascio prot. n. 710 del 23/01/2012;

Inoltre, in ordine alla verifica di eventuali abusi edilizi, ha trasmesso la nota prot. n. 3936 del 27/04/2023 resa dal Comando di Polizia Municipale.

VISTA la pec del 08/05/2023 a firma dell'Avv. Albanese Michele Salvatore recante all'oggetto "URGENTE - Ultimo sollecito con preavviso di esposto, ex art. 328 c.p., alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Catanzaro (CZ), afferente la diffida ex Legge n. 241/1990 ed ex art. 328 c.p., per la definizione della pratica - istanza di legittimazione, afferente terreni di proprietà (usi civici) del Comune di Oppido Mamertina (RC), nell'interesse del Sig. MAMMONE Giuseppe";

CONSIDERATO che, ai fini della verifica della sussistenza dei presupposti di legge, dalla documentazione acquisita si rileva che l'interessato coltiva i terreni gravati da uso civico dall'anno 2006 e pertanto, alla data di presentazione delle domande di legittimazione (1996 e 2001) non risulta dimostrato uno dei requisiti sostanziali ovvero che l'occupante ha posseduto il terreno per almeno dieci anni. Pertanto, non può essere ritenuta valida ai fini probatori del possesso e della conduzione agricola del terreno, la mera autocertificazione resa sotto forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà sebbene allegata alla relazione del pid Arch. Vecchio Ruggeri Sabrina del 23/11/2015;

CONSIDERATO che, sulla base della documentazione trasmessa dal Comune ed acquisita agli atti, il requisito de "l'occupazione duri da oltre dieci anni" matura nell'anno 2017 per cui solo da tale data può essere valutata la sussistenza del presupposto di legge ai fini della legittimazione. Ancora deve ricordarsi che la legittimazione a favore dell'abusivo occupante, costituisce la soluzione da adottare solo in via del tutto eccezionale; ciò perché la legittimazione si concreta, in buona sostanza, in una sorta di ablazione, a favore e nell'interesse di un singolo, abusivo occupatore, di beni pubblici ed in una sottrazione di questi alla soddisfazione di quelle esigenze, di rilievo pubblicistico, cui l'ente titolare può destinare i beni stessi. Perciò nell'istituto in esame le migliorie non possono consistere in meri miglioramenti, piuttosto devono integrare qualità ed utilità del fondo in grado tanto elevato da soddisfare l'interesse agrario della collettività. Si deve dunque ritenere che l'istanza di legittimazione è accoglibile solo laddove alle citate condizioni ricorra una situazione del privato assolutamente eccezionale, veramente meritevole di un particolare riguardo, e quando non vi osti un preminente interesse pubblico;

RITENUTO, per quanto sopra esposto, che la richiesta di legittimazione presentata dal sig. Mammone Giuseppe non può essere ad oggi valutata dalla Regione Calabria, seppur l'istanza originaria sia antecedente all'entrata in vigore della l.r. 18/2007, in quanto è stato dimostrato con documento di data certa che l'interessato coltiva i suoli gravati dall'uso civico dall'anno 2006 e, conseguentemente, maturano i termini di legge dell'occupazione nell'anno 2017. Pertanto la competenza a decidere in merito all'accoglimento dell'istanza di legittimazione è in capo al Comune di Oppido Mamertina, che valuta la sussistenza dei requisiti e l'interesse pubblico alla legittimazione, ai sensi dell'art. 1, comma 5, l.r.18/2007 che stabilisce che vengono conferite ai Comuni tutte le funzioni e compiti amministrativi in materia di usi civici, ove non sussista un interesse sovra comunale. Il provvedimento finale del Comune diviene efficace a seguito di controllo regionale ai sensi dell'art. 15 c. 2 L.R. 18/2007.

PRESO ATTO che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio annuale e/o pluriennale della Regione Calabria in quanto le spese per l'istruttoria dei procedimenti, relativamente ai compensi di periti ed istruttori demaniali, sono per legge a carico del richiedente l'accertamento;

ATTESTATA, sulla scorta dell'istruttoria effettuata, la regolarità amministrativa nonché la legittimità e correttezza del presente atto;

DECRETA

Per i motivi indicati in premessa, parte integrante del presente provvedimento:

- 1) di accertare ai sensi della l.r. 18/2007 la competenza del Comune di Oppido Mamertina (RC) alla chiusura del procedimento di legittimazione instaurato con istanza del Sig. Mammone, che valuta la sussistenza dei requisiti e l'interesse pubblico alla legittimazione;
- 2) di invitare per l'effetto il Comune di Oppido Mamertina ad adottare l'atto finale del procedimento con deliberazione della Giunta comunale in esito all'istruttoria affidata al perito o all'istruttore demaniale, nel rispetto delle vigenti disposizioni legislative e regolamentari, ai sensi dell'art. 15 della l.r. 18/2007;
- 3) di notificare il presente provvedimento al richiedente l'accertamento, al Comune interessato e all'Ufficio del Commissariato per la liquidazione degli Usi Civici della Calabria;
- 4) di stabilire che avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR, entro 60 giorni, per questioni dirette a censurare l'iter procedimentale dell'atto o ricorso al Commissario per la Liquidazione degli Usi Civici per l'accertamento della esistenza, della natura e dell'estensione dei diritti di uso civico ovvero della qualità demaniale delle particelle oggetto del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 29 della legge 1766/1927;
- 5) di provvedere alla pubblicazione integrale del provvedimento sul BURC a cura del Dirigente Generale, ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011, n. 11, e nel rispetto delle Reg. UE 2016/679 e sul sito istituzionale della Regione Calabria ai sensi del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ai sensi della L.R. 6 aprile 2011, n. 11, e nel rispetto del Regolamento UE n. 2016/679.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

Vincenzo Sangiovanni

(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente

FRANCESCA PALUMBO

(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente Generale

Giacomo Giovinazzo

(con firma digitale)